

Il "gruppo di Scicli" in via San Francesco

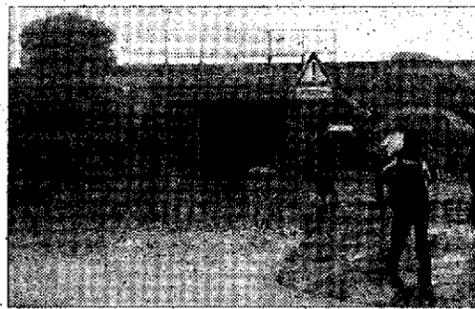
ASSISI - "Il gruppo di Scicli" è il titolo della mostra in programma nella sala dei beni culturali cappuccini in via S. Francesco ad Assisi. La mostra, realizzata con il sostegno della Provincia di Perugia, è stata inaugurata ieri alle ore 18. Curata da Luca Sarnari, presenta le opere di nove artisti: Sonia Alvarez, Carmelo Candiano, Giuseppe Colombo, Piero Gruccione, Salvatore Paolino, Franco Polizzi, Giuseppe Puglisi, Franco Sarnari e Pietro Zuccaro.

Nella sede di Casa Chiara in mostra le opere di Mancini

BASTIA UMBRA - Ieri pomeriggio, presso la sede dell'associazione Casa Chiara, è stata inaugurata la mostra del pittore Louis Mancini imperniata sulle nuove tele della sua più recente produzione. Se per il passato le sue opere riflettevano un repertorio di stilizzazioni manieristiche, oggi Louis ha superato questi limiti e sperimenta nuove tecniche che riflettono la trasformazione del suo mondo interiore e che corrispondono alla voluta esigenza di rinnovarsi.

Prosegue Assisi Festival Stasera il secondo atto

ASSISI - Prosegue con successo, nonostante il maltempo, l'edizione di Assisi Festival. Il calendario proposto dal presidente e direttore artistico di "United artists for peace", Sergio Onofri, prevede infatti per stasera il secondo evento dedicato dagli artisti alla pace. Alle 21,15 di esibirà il gruppo di jazz italiano "Bill Evans Project": Riccardo Fioravanti al contrabbasso, Andrea Dulbecco al vibrafono, Bebo Ferra alle chitarre, Stefano Bagnoli alla batteria.



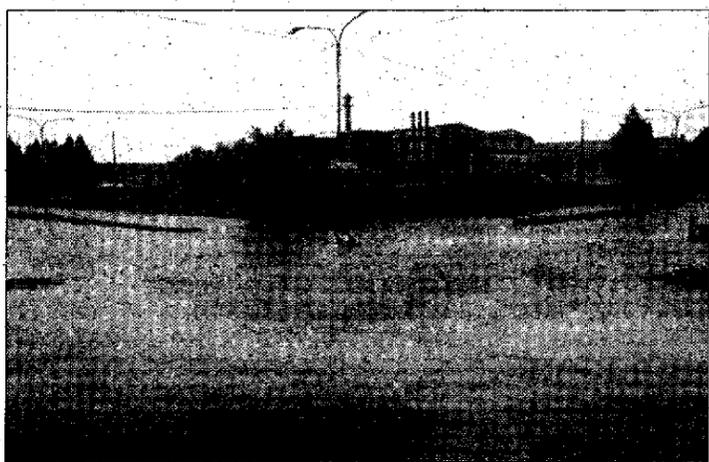
"Serve un'azione comune" Disagio giovanile e dipendenze Ecco la ricetta di Mignani, Udc

ASSISI - "Sollecitare un dibattito pubblico sul tema delle dipendenze e del disagio giovanile è come accendere una miccia in una polveriera o addentrarsi in un rompicapo di non facile soluzione". E' proprio quello che ha voluto fare il consigliere Udc Francesco Mignani, vicepresidente della terza commissione. Ossia, di quel gruppo di consiglieri che si trova a dover fronteggiare problemi, ma anche risorse, che coinvolgono la crescita sociale e culturale del territorio. La proposta di Mignani non riguarda, però, solamente il controllo e la "repressione" di situazioni che, purtroppo è noto, sono già in parte diffuse. L'idea è quella di lavorare soprattutto sulla prevenzione, combattendo alla base l'aumento di queste piaghe sociali. "Condivisa la necessità di una azione comune - dice il consigliere - si può prevedere un protocollo d'intesa tra le istituzioni". Un'azione sinergica che dovrebbe coinvolgere amministrazione, forze dell'ordine, ma anche scuole e Sert. L'obiettivo prevede una comunicazione più semplice tra operatori e cittadini e, conseguentemente, lo sviluppo di un "atteggiamento di fiducia generale circa l'esito degli interventi". Questo può essere raggiunto con l'attivazione di diverse strategie: la creazione di centri d'ascolto del disagio per interventi mirati; l'attuazione di incontri nelle scuole, in particolare con lo strumento di centri di informazione e consulenza nell'educazione alla salute; la diffusione di materiale informativo per sensibilizzare la collettività; la promozione, anche attraverso incentivi economici, di collaborazione tra associazioni nell'organizzazione di eventi sul tema della prevenzione. Proposte concrete, dunque, che prendono il via dalla considerazione che c'è uno stato di fatto che va cambiato. O meglio che, spiega Mignani, "a livello locale la nostra classe dirigente non ha fatto abbastanza", oppure "poteva fare di più". Fondamentale il ruolo dell'amministrazione, che dovrebbe garantire "quell'impegno sociale - dice il consigliere - che, finora, è venuto a mancare". Ma anche il compito delle forze dell'ordine non è da sottovalutare: per la prevenzione, Mignani propone "una costante e coordinata attività di controllo su tutto il territorio, sia durante la scuola sia nel periodo estivo", ma anche monitoraggio e impegno nell'azione di informazione. Rimediare alle questioni irrisolte è possibile, ma solo se si tengono presenti gli elementi che sfuggono: Mignani ricorda la questione degli spazi verdi, "associazioni quali gli scout che non hanno una sede definita", il divario economico che spinge, soprattutto gli extracomunitari, a cercare "l'arricchimento percorrendo strade veloci, quali spaccio e furti".

Valentina Antonelli

Allagamenti e disagi anche a Santa Maria degli Angeli Il maltempo manda in tilt la viabilità nel bastiolo

ASSISI - Le previsioni del tempo questa volta non hanno fallito. La pioggia è caduta in quantità industriale. Grande il disagio fra Assisi e Bastia Umbra. Traffico bloccato e rallentato un po' ovunque. Tante sono state le telefonate ai vigili del fuoco. In caserma le chiamate sono arrivate numerose e in contemporanea. Per questo motivo, le due squadre di Assisi non ce l'hanno fatta a soddisfare tutte le richieste e perciò sono stati costretti ad allertare i vigili del fuoco di Perugia che hanno inviato una squadra di sostegno. A Santa Maria degli Angeli allagamenti si sono verificati in via Micarelli e in via Becchetti. Le fognie non sono state in grado di raccogliere interamente l'acqua piovana; motivo per cui i marciapiedi si sono allagati. A Bastia Umbra i vigili sono intervenuti presso il sottopassaggio della zona industriale, ma anche in località XXV



La città annega Così a Bastia Umbra intorno alle 13 di ieri

Aprile e Santa Lucia. Qualche cittadino ha chiesto soccorso per gli allagamenti negli scantinati, ma i quantitativi d'acqua sono risultati insufficienti

per le pompe dei vigili. Insomma, sono stati sufficienti secchi e galoches. A Bastia Umbra comunque i problemi maggiori per il nubifragio: ne hanno

risentito il traffico e anche alcune manifestazioni, come i campionati di atletica leggera su pista cadetti - Kinder Cup in corso allo stadio comunale. Alle 12,30 il clou dei disagi. In breve tempo le strade si sono trasformate in veri e propri ruscelli. Allagati come detto anche i sottopassi della SS.75, con un paio di automobili in panne: una al sottopasso di via Bulgaria e l'altra al sottopasso di via IV Novembre. Per fortuna tutto si è risolto positivamente e in breve tempo, grazie anche all'intervento tempestivo dei vigili urbani che hanno provveduto a bloccare il passaggio dei mezzi. Occorrerebbe assicurare sempre una adeguata pulizia delle forasse di scolo. Gli stessi cittadini, sotto una pioggia battente, si sono dati da fare per stappare le caditoie.

Alberta Gattucci
Roldano Boccali

Torchiagina I residenti non si rassegnano e provano a rinascere Un paese e tanti problemi irrisolti

ASSISI (a.g.) - A Torchiagina i disagi ci sono, eccome. Ma gli abitanti della frazione ce la mettono proprio tutta per non far morire il paese. Soprattutto crescono i propri figli cercando di aiutarli a creare attività in loco, per trasmettere senso di appartenenza alla propria realtà. L'operazione è complessa e molto difficile. Da un lato perché l'intera società sta cambiando e i piccoli centri abitati sono destinati a spopolarsi; ma soprattutto perché a volte l'impegno non viene premiato. Questo il racconto amaro di quei pochi che lottano per offrire il proprio lavoro a vantaggio della comunità. Il problema che riguarda i bar è legato infatti a circoli sociali e Pro loco. Entrambi gli enti hanno a disposizione dei locali e soprattutto un bar ciascuno. Fin qui nulla di strano, anche perché è sempre stato così. Da qualche tempo però l'orario di apertura dei bar sociali è aumentato, le attività sono



Lavori in corso L'ex elementare

state date in gestione ed è stato assunto personale. Se si aggiunge che i prezzi dei servizi sono vantaggiosi rispetto a quelli proposti dalle attività private, il gioco è fatto. Chi ha investito i propri denari e paga regolarmente le tasse non può competere con chi usu-

fruisce delle esenzioni sociali. Così, anche i più tenaci si scoraggiano e abbandonano il luogo in cui vivono, al quale sono profondamente affezionati. La frazione di Torchiagina resta quindi abbandonata un po' a se stessa, o per lo meno questo è quanto segnalano i cittadini. "Le strade sono piene di buche, le fognie non vengono quasi mai stappate, i marciapiedi vengono puliti una sola volta a settimana" racconta risentita una signora. E la polemica non si esaurisce qui. "I consiglieri sono poco presenti" racconta un ragazzo "in paese non si vedono quasi mai. Eppure di 560 abitanti qualcuno cerca di collaborare, manifestando le esigenze della frazione. E molte cose sono così evidenti che è quasi impossibile notarle". Da parte loro i consiglieri si stanno muovendo perché la loro realtà gli sta a cuore, più di quanto possa sembrare; ma i cittadini attendono novità.

Al Serafico arriva il ministro

ASSISI - Stamattina alle ore 11.30, il ministro dell'istruzione Giuseppe Fioroni visiterà l'Istituto Serafico di Assisi, centro specializzato nella riabilitazione, educazione ed inserimento sociale di persone con disabilità fisiche e mentali. In un ambiente sicuro e confortevole, i ragazzi ospiti dell'istituto vengono assistiti e seguiti da personale specializzato e da un'équipe di medici specialisti. Intanto, è stato avviato un progetto di cooperazione post-tsunami tra l'Istituto Serafico di Assisi insieme alla Caritas diocesana e l'ordine dei padri Camilliani.

Insolito fuori programma nel cuore della città serafica Nudi al bar consumano un drink

ASSISI - Succede anche questo. Uno spettacolo da lasciare letteralmente a bocca aperta quello che ha coinvolto una ventina di allibiti assisani, frequentatori della piazza del Comune. Venerdì notte, intorno alle una per essere precisi, un gruppo di visitatori alquanto insoliti si è presentato tranquillamente davanti ai bar sotto le Logge della piazza. Sette persone, a quanto pare, di cui tre vestite in modo assolutamente "naturale". Insomma, praticamente, nudi. Ma sarebbe riduttivo descrivere così le due donne e l'uomo, evidente-

mente amanti dell'arte, che hanno "sfilato" vestiti solamente di pittura, "body painting" per gli esperti. In effetti, l'uomo indossava un paio di jeans e una delle due ragazze era "addirittura" in minigonna e reggiseno. Solo l'altra aveva scelto di indossare un pezzo solo, un paio di pantaloncini corti. I tre si sono esibiti, hanno preso un drink in entrambi i bar e hanno intrattenuto i fortunati avventori; un loro accompagnatore ha perfino richiesto (in modo scherzoso, si spera) una piccola offerta per lo spettacolo.

Un altro del gruppo ha quindi messo in posa i tre "dipinti", scattando alcune foto sullo sfondo della fontana prospiciente. Dopodiché, tutti si sono alzati e hanno gentilmente lasciato la piazza, rifiutandosi di spiegare ai curiosi, forse per mantenere un'aura di mistero, il motivo dell'esibizione, anche se hanno negato che si trattasse di una trovata pubblicitaria. Ad ogni modo, chi solitamente si lamenta perché, di sera, la città è deserta, sicuramente avrà apprezzato lo show.

V.L.A.

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prof. civile	0758138422
Acquedotto	0758009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813454
Forestale	0758049632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
"Antica"	075812552
"Falini"	075805434
"S.M. Angeli"	0758042519
"Fiorini"	075812351
"Sbrillo"	0758038019
BASTIA UMBRA	
Comune	0758011530
UFF. relazioni	
Segr. sindaco	0758011507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prof. civile	0758012737
Uff. parrocc.	0758010770
C. salute	0758130761
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758006002
"Angelini"	0758001434
"Costantini"	0758002075
"S. Francesco"	0758012902
Pro Loco	0758011493
Croce Rossa	0758004800
	0758011530
BATTONA	
Comune	0758969881
Segr. sindaco	0758969225
Materie	0758969235
Carabinieri	0758969124
Qua. medica	0758969174
Farmacia	0758969103
Passaggio	0758969101